La ricerca non si arrende

Vogliamo risposte concrete

- ✓ La ricerca pubblica nazionale è in crisi, assoggettata per anni a pesanti provvedimenti che ne hanno indebolito il ruolo indispensabile per cogliere le sfide che il Paese richiede.
- ✓ I molti interventi di riordino sono stati concepiti più per produrre "ricambi ai vertici" secondo logiche di potere, che per introdurre elementi d'innovazione negli ordinamenti o nell'organizzazione, degli enti.
- ✓ I provvedimenti governativi hanno determinato per anni un blocco quasi totale delle assunzioni che ha fatto perdere all'intero settore oltre il 10% degli addetti e ha generato un dilagante precariato negli Enti. Inoltre le misure, adesso in vigore, impediscono l'aumento del numero dei ricercatori e non danno risposte ai numerosi precari.
- ✓ Il nostro Paese rischia di perdere un'intera generazione di studiosi, in evidente contraddizione con gli impegni assunti rispetto all'Unione europea.
- ✓ Risibili le risorse stanziate dal Governo per il rinnovo del prossimo contratto: 12 euro lordi per i prossimi tre anni. Tagli alle retribuzioni sono stati disposti da decreti «urgenti» dell'anno scorso per le assenze per malattia e su tutto il salario accessorio.
- ✓ Le inique misure, previste dal Decreto Brunetta per tutto il pubblico impiego, rischiano d'affossare definitivamente, con i diritti sindacali conquistati anche grazie a lotte decennali, le già labili prospettive di riconoscimento professionale per tutto il personale.
- ✓ L'elevamento dell'età pensionabile per le donne, senza nessun confronto ed adeguate misure di sostegno, ne aumenterà lo svantaggio sociale

La FLC Cgil rivendica interventi adeguati e un cambio di marcia

- **Contro il "Decreto Brunetta", per riaffermare i diritti contrattuali la democrazia e le RSU nei luoghi di lavoro messi sotto attacco dalle politiche del governo**
- **Per la cancellazione dei tagli previsti nella legge 133/2008**
- **Per difendere le retribuzioni e rivendicare risorse sufficienti ed adeguate per i rinnovi contrattuali**
- **Contro il licenziamento dei precari della ricerca, per il rilancio delle stabilizzazioni e per un massiccio piano di assunzioni**
- **Per la modifica radicale dei provvedimenti di riordino degli enti**

Senza investimenti nella ricerca non si esce dalla crisi

SCIOPERO GENERALE

DEGLI ENTI DI RICERCA PER L'INTERA GIORNATA E MANIFESTAZIONE NAZIONALE 11 DICEMBRE 2009

FLC CGIL

federazione lavoratori della conoscenza